



# Comune di Magnago

CITTA' METROPOLITANA DI MI

## VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE N. 72 IN DATA 23/05/2023

### OGGETTO:

**APPROVAZIONE PIANO INTEGRATO DI ATTIVITA' E ORGANIZZAZIONE 2023/2025 - PIAO**

L'anno duemilaventitre addì ventitre del mese di maggio alle ore diciotto e minuti zero nella Sala delle Adunanze, previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dal vigente Ordinamento delle Autonomie Locali e dallo Statuto Comunale, vennero oggi convocati a seduta i componenti della Giunta Comunale.

All'Appello risultano presenti:

| Cognome e Nome                            | Presente |
|---|----------|
| 1. CANDIANI DARIO EUGENIO LUIGI - Sindaco | Sì       |
| 2. PIANTANIDA FRANCO - Assessore          | Sì       |
| 3. BERLANDA FEDERICA - Assessore          | Sì       |
| 4. RAGONA MARIA GRAZIA - Assessore        | Sì       |
| 5. BINAGHI FERRUCCIO - Assessore          | Sì       |
| Totale Presenti:                          | 5        |
| Totale Assenti:                           | 0        |

Essendo legale il numero degli intervenuti il Dott. DARIO CANDIANI, nella sua qualità di Sindaco del Comune suddetto, assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

Assiste il Segretario Comunale Dott. Lorenzo Olivieri il quale provvede alla redazione del presente verbale.

## **OGGETTO: APPROVAZIONE PIANO INTEGRATO DI ATTIVITA' E ORGANIZZAZIONE 2023/2025 - PIAO**

*Il Sindaco Dott. Dario Candiani,*

Visto il D.L. 9 giugno 2021, n. 80, convertito dalla Legge 6 agosto 2021, n. 113, il cui art. 6, primo comma, stabilisce che *“Per assicurare la qualità e la trasparenza dell'attività amministrativa e migliorare la qualità dei servizi ai cittadini e alle imprese e procedere alla costante e progressiva semplificazione e reingegnerizzazione dei processi anche in materia di diritto di accesso, le pubbliche amministrazioni, con esclusione delle scuole di ogni ordine e grado e delle istituzioni educative, di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, con più di cinquanta dipendenti, entro il 31 gennaio di ogni anno adottano il Piano integrato di attività e organizzazione, di seguito denominato Piano, nel rispetto delle vigenti discipline di settore e, in particolare, del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150 e della legge 6 novembre 2012, n.190”;*

Considerato che il settimo comma del richiamato art. 6, stabilisce che *“In caso di mancata adozione del Piano trovano applicazione le sanzioni di cui all'articolo 10, comma 5, del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, ferme restando quelle previste dall'articolo 19, comma 5, lettera b), del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 114”;*

Tenuto conto di quanto stabilito:

- a) dal D.P.R. 24 giugno 2022 n.81, con il quale è stato approvato il Regolamento recante individuazione degli adempimenti relativi ai Piani assorbiti dal Piano integrato di attività e organizzazione, il cui art.1, c.1, prevede, per i comuni con più di 50 dipendenti, la soppressione dei seguenti adempimenti, in quanto assorbiti nelle apposite sezioni del Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO):

- 1) Piano dei fabbisogni di personale
- 2) Piano delle azioni concrete
- 3) Piano della performance
- 4) Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza
- 5) Piano organizzativo del lavoro agile

mentre per le amministrazioni con meno di 50 dipendenti il terzo comma dello stesso articolo, stabilisce che sono tenute al rispetto degli adempimenti semplificati come stabiliti da apposito D.M. - poi emanato in data 30 giugno 2022 e di cui alla successiva lett. b) - disponendo che per le Amministrazioni tenute alla redazione del PIAO, tutti i richiami ai piani sopra elencati ed ai connessi adempimenti, sono da intendersi riferiti alla corrispondente sezione del PIAO e quindi alla sua approvazione;

- b) dal D.M. 30 giugno 2022 n.132, con il quale è stato approvato il Regolamento la definizione del contenuto del Piano Integrato di Attività e Organizzazione, nonché le modalità semplificate per l'adozione dello stesso per gli Enti con meno di 50 dipendenti di cui agli artt. 1, c.2, e 6;

Tenuto conto che il D.M. n.132/2022, stabilisce:

- all'art. 7, c. 1, del che *“Ai sensi dell’articolo 6, commi 1 e 4, del decreto-legge 9 giugno 2021, n.80, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113, il piano integrato di attività e organizzazione è adottato entro il 31 gennaio, secondo lo schema di Piano tipo cui all’articolo 1, comma 3, del presente decreto, ha durata triennale e viene aggiornato annualmente entro la predetta data. Il Piano è predisposto esclusivamente in formato digitale ed è pubblicato sul sito istituzionale del Dipartimento della funzione pubblica della Presidenza del Consiglio dei Ministri e sul sito istituzionale di ciascuna amministrazione”*;

- all'art. 8, comma 2, che *“In ogni caso di differimento del termine previsto a legislazione vigente per l’approvazione dei bilanci di previsione, il termine di cui all’articolo 7, comma 1 del presente decreto, è differito di trenta giorni successivi a quello di approvazione dei bilanci”*;

Visto che il termine per l’approvazione del Bilancio di previsione 2023-2025 è stato differito al 31 maggio 2023 con Decreto del Ministero dell’Interno del 19/04/2023;

Considerato che il Comune di Magnago, alla data del 31/12/2022 ha meno di 50 dipendenti, computati secondo il metodo di calcolo utilizzato per compilare la tabella 12 del Conto Annuale, per cui nella redazione del PIAO 2023-2025 è stato tenuto conto delle disposizioni di semplificazione di cui all’art. 6 del citato D.M. 132/2022, concernente la definizione semplificata del contenuto dello stesso Piano;

Tenuto conto di quanto stabilito da:

- il D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 e smi - *“Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”*;

- il D.Lgs. 27 ottobre 2009, n. 150 e smi - *“Attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni”*;

- la legge 7 agosto 2015 n. 124 e smi - *“Deleghe al Governo in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche”*, ed in particolare l’articolo 14, e successive modifiche e integrazioni;

- la legge 6 novembre 2012 n. 190 e smi - *“Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione”*;

- il D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 e smi - *“Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche Amministrazioni”*;

- la deliberazione 17 gennaio 2023 n. 7, con la quale l’Autorità Nazionale Anticorruzione ha approvato il Piano Nazionale Anticorruzione 2022;

- la legge 22 maggio 2017, n. 81 e smi - *“Misure per la tutela del lavoro autonomo non imprenditoriale e misure volte a favorire l’articolazione flessibile nei tempi e nei luoghi del lavoro subordinato”*, ed in particolare il capo II;

- il D.Lgs. 11 aprile 2006, n. 198 e smi - *“Codice delle pari opportunità tra uomo e donna”*, ed in particolare l’articolo 48;

- la direttiva del Ministro per la pubblica amministrazione e per l’innovazione e del Ministro per le pari opportunità del 4 marzo 2011, recante *“Linee guida sulle modalità di funzionamento dei Comitati Unici di Garanzia per le pari opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni”*;

- la direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri del 1° giugno 2017, n. 3, recante *“Indirizzi per l’attuazione dei commi 1 e 2 dell’articolo 14 della legge 7 agosto 2015, n. 124 e linee guida contenenti regole inerenti all’organizzazione del lavoro finalizzate a promuovere la conciliazione dei tempi di vita e di lavoro dei dipendenti”*;

- la direttiva n. 2/2019 del 26 giugno 2019 del Ministro per la pubblica amministrazione recante *“Misure per promuovere le pari opportunità e rafforzare il ruolo dei Comitati unici di garanzia nelle amministrazioni pubbliche”*;

- le Linee guida del 30 novembre 2021 del Dipartimento della Funzione pubblica in materia di lavoro agile nelle amministrazioni pubbliche;

Considerato che la proposta di Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2023-2025 è stata predisposta nel rispetto del quadro normativo di riferimento di cui sopra e di tutte le ulteriori specifiche normative di riferimento applicabili, tenuto conto di quanto stabilito per gli enti della dimensioni organizzativa analoghe a quelle del Comune di Magnago, ed avuta ragione degli elementi specifici che lo caratterizzano da un punto di vista organizzativo nonché della cura degli interessi e della promozione dello sviluppo della comunità dallo stesso amministrata;

Visto il PIAO 2023/2025 allegato al presente atto che ricomprende: il Piano delle Performance, il Piano per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza, il Piano delle Azioni Positive, il Piano per l'organizzazione del lavoro agile ed il Piano di programmazione del fabbisogno di personale riferiti al triennio 2023/2025;

Preso atto che il Piano per il Lavoro Agile – POLA 2021/2023 che era stato approvato in via sperimentale con la deliberazione di G.C. n. 25/2021, con il presente atto viene revocato in quanto, come precisato all'interno della sezione 3.2 del PIAO, non si rileva la necessità di predisporre di un piano dettagliato in considerazione del limitato numero di dipendenti e della sostanziale infungibilità nelle mansioni;

Visto il parere favorevole rilasciato dall'Organo di revisione per quanto di competenza;

Vista la deliberazione C.C. n. 40 del 25/07/2022 di presentazione delle linee programmatiche di mandato 2022/2027;

Vista la deliberazione C.C. n. 10 del 04/04/2023 ad oggetto: “Nota di aggiornamento al DUP (Documento Unico di Programmazione) 2023/2025 e approvazione Bilancio di previsione 2023/2025”;

Vista la deliberazione G.C. n. 51 del 04/04/2023 ad oggetto: “Art. 169 del d. lgs. 267/2000 - piano esecutivo di gestione 2023/2025 - approvazione delle dotazioni finanziarie”;

Dato atto di aver verificato l'insussistenza dell'obbligo di astensione e di non essere quindi in posizione di conflitto di interesse per l'adozione del presente provvedimento, ai sensi del Piano Anticorruzione – Legge 190/2012 e quanto disposto dal recepito DPR 62/2013;

### **PROPONE**

- 1) di approvare il Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2023-2025 come da allegato alla presente deliberazione sub lettera “A” (unitamente agli allegati ivi richiamati), che ne costituisce parte integrante e sostanziale;
- 2) di revocare con il presente atto il Piano per il Lavoro Agile – POLA 2021/2023 approvato in via sperimentale con deliberazione G.C. n. 25/2021;
- 3) di dare mandato al Responsabile del Settore Amministrativo Economico Finanziario – Servizio Segreteria, congiuntamente al Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza, per quanto di competenza, di provvedere alla pubblicazione della presente deliberazione unitamente all'allegato Piano Integrato di Attività e Organizzazione, all'interno della sezione “Amministrazione trasparente”, nelle sottosezioni di riferimento;

- 4) di dare mandato al Responsabile del Settore Amministrativo Economico Finanziario – Servizio Segreteria di provvedere alla trasmissione del Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2023-2025 come approvato, al Dipartimento della Funzione Pubblica, secondo le modalità dallo stesso definite ai sensi dell’art. 6, c.4, del citato D.L. n.80/2022.

Visti i pareri favorevoli espressi dai Responsabili dei Servizi sulla regolarità tecnica e contabile ai sensi dell’art. 49, comma 1, D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 s.m.i., sostituito dall’art. 3, comma 1, lett. b) del D.L. 10/10/2012, n. 174, allegati al presente atto;

## **LA GIUNTA COMUNALE**

Vista la proposta di deliberazione ed i pareri espressi ai sensi dell’art.49 del D.L.vo 267/2000 e s.m.i.;

Preso atto di quanto espresso in proposta e ritenuto di approvare la stessa;

Con voti unanimi favorevoli resi nei modi e forme di legge;

## **DELIBERA**

- 1) di approvare il Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2023-2025 come da allegato alla presente deliberazione sub lettera “A” (unitamente agli allegati ivi richiamati), che ne costituisce parte integrante e sostanziale;
- 2) di revocare con il presente atto il Piano per il Lavoro Agile – POLA 2021/2023 approvato in via sperimentale con deliberazione G.C. n. 25/2021;
- 3) di dare mandato al Responsabile del Settore Amministrativo Economico Finanziario – Servizio Segreteria, congiuntamente al Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza, per quanto di competenza, di provvedere alla pubblicazione della presente deliberazione unitamente all’allegato Piano Integrato di Attività e Organizzazione, all’interno della sezione “Amministrazione trasparente”, nelle sottosezioni di riferimento;
- 4) di dare mandato al Responsabile del Settore Amministrativo Economico Finanziario – Servizio Segreteria di provvedere alla trasmissione del Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2023-2025 come approvato, al Dipartimento della Funzione Pubblica, secondo le modalità dallo stesso definite ai sensi dell’art. 6, c.4, del citato D.L. n.80/2022.

## **QUINDI**

Con separata votazione unanime il presente atto viene dichiarato immediatamente eseguibile ai sensi dell’art. 134, comma 4, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 s.m.i.

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto

Il Presidente  
Candiani Dario Eugenio Luigi

Il Segretario Comunale  
Olivieri Lorenzo

Firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005 s.m.i

---

**ESECUTIVITA'**

- dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, 4° comma, D.Lgs 18 agosto 2000, n. 267)
- esecutiva dopo 10 giorni dalla pubblicazione (art.134, 3° comma, D.Lgs. 18 agosto 2000, n.267)

---

Copia analogica di documento informatico prodotta con sistema di gestione documentale conforme alle regole tecniche vigenti (D.P.C.M. 14 novembre 2014 e D.Lgs. 42/2005)